

SCUOLA: AL VIA IL FESTIVAL DELLA DIDATTICA DIGITALE SULLE CULTURE PARTECIPATIVE

Un viaggio nei saperi più avanzati per la didattica e l'apprendimento. Quattro giornate di incontri, idee e progetti, per oltre 100 eventi completamente gratuiti. Torna a Lucca, dal 21 al 24 febbraio la rassegna dedicata al mondo della scuola, che si svolgerà negli ambienti di San Michele e del Complesso Conventuale di San Francesco. Il Festival della Didattica Digitale si propone ancora una volta come percorso attraverso l'innovazione tecnologica e didattica, opportunità unica di formazione per docenti e ragazzi. La

rassegna è organizzata dalla Fondazione UIBI col sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e in collaborazione con **Indire** (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa), partner scientifico della manifestazione. L'edizione

2018 è dedicata al fenomeno contemporaneo delle "Culture Partecipative", per cui i laboratori e i workshop ruoteranno attorno a tre tematiche: immersiva (vivere vicende e culture diverse e costruire contesti con un coinvolgimento cognitivo); etica (uso consapevole delle nuove tecnologie che comporta anche questioni di sostenibilità ambientale e sociale); ideativa (capacità tecnico-progettuali che rappresentano le competenze fondamentali per osservare, comprendere e affrontare le sfide del futuro con creatività); ludica (potenziare competenze individuali attraverso processi di apprendimento basati su meccanismi ludici).

Il 23 febbraio alle ore 15, e il giorno seguente alle ore 9,30, è previsto il convegno "Dall'aula agli Ambienti di Apprendimento: arredi scolastici innovativi" con i ricercatori **Indire**. Si parlerà degli aspetti didattici, psicopedagogici e tecnici dell'arredo scolastico e dell'ambiente di apprendimento. Attraverso i contributi dei ricercatori **del'Indire**, che da anni approfondiscono questo settore di studio, verranno documentate esperienze di eccellenza in Italia e all'estero, buone pratiche, esempi di ambienti scolastici che hanno saputo raccogliere le sfide della modernità e proporre soluzioni efficaci. In un quadro nazionale, che dopo molto tempo offre alcune importanti opportunità per sviluppare "scuole nuove", viene proposto un nuovo modo di concepire gli ambienti: non più una netta separazione tra chi deve progettare (attivamente) una scuola e chi la deve (passivamente) abitare, evidenziando invece una partecipazione attorno a un'idea condivisa.

Il Festival è accreditato come attività di aggiornamento professionale docenti riconosciuto dall'UST Toscana. La partecipazione consente di concorrere all'ottenimento di 1 UFC del valore di 25 ore. Per info